

## REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (di seguito Fondazione), ispirandosi ai principi dell'Agenda 2030 approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, intende sostenere azioni aventi l'obiettivo di migliorare il livello di benessere di persone in stato di fragilità sociale ed economica.

In particolare, con riferimento al tema dell'integrazione, la Fondazione promuove un Bando rivolto ai territori delle province di Padova e Rovigo con l'obiettivo di sostenere progetti annuali o biennali in grado di migliorare i servizi di assistenza, accoglienza, formazione e orientamento al lavoro di persone in stato di emarginazione, al fine di favorire la creazione di nuove opportunità d'inserimento sociale e il miglioramento delle condizioni di vita, anche stimolando la costituzione di reti di collaborazione tra enti che supportino e promuovano l'integrazione di servizi diversi, partecipati da volontari e dalla comunità.

### 1 > OGGETTO

Il Bando intende sostenere progetti annuali o biennali in grado di migliorare i **servizi di assistenza, accoglienza, formazione e orientamento al lavoro di persone in stato di emarginazione o in situazioni di fragilità sociale e/o economica.**

**I progetti di orientamento al lavoro dovranno essere contestualizzati in progetti integrati che prevedano specificatamente attività di formazione, assistenza e/o accoglienza.**

Il plafond complessivo del Bando è pari a 1 milione di euro.

### 2 > ENTI DESTINATARI

La partecipazione al Bando è riservata a **enti di natura privata non profit e a enti religiosi civilmente riconosciuti**, aventi sede ed operanti nelle province di Padova e Rovigo, le cui attività ricadano nell'oggetto indicato al punto precedente e che possano documentare esperienza operativa almeno triennale nel settore dell'assistenza, cura, sostegno a soggetti fragili/vulnerabili.

I soggetti dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- personalità giuridica;
- iscrizione al Registro Regionale o Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;

Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto: potrà eventualmente comparire come *partner* in un progetto presentato da altro ente, purché non risulti destinatario di alcuna parte del contributo stanziato per il progetto.

Gli enti pubblici potranno partecipare solo come enti partner e non potranno essere destinatari di contributi da parte della Fondazione.

**Sono esclusi dal Bando** le imprese e le cooperative sociali, le persone fisiche, le imprese e gli enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato, associazioni di categoria.

Tali soggetti non potranno partecipare neanche come enti partner e non potranno essere affidatari della gestione dei progetti presentati o di singoli servizi.

Qualora venisse appurato che la gestione del progetto è stata di fatto affidata a un soggetto che non rientra tra i destinatari ammessi, la Fondazione sospenderà i pagamenti e revocherà automaticamente il contributo assegnato.

### 3 > SEZIONI

Il Bando è aperto a due distinte categorie di progetti, in base alla struttura operativa e alla comprovata esperienza dei proponenti (verrà valutata la dimensione anche in termini economici delle attività finora svolte e i relativi risultati conseguiti in passato):

- progetti di durata annuale, che potranno ottenere un finanziamento dell'importo massimo di euro 25.000,00;
- progetti di durata biennale, che potranno ottenere un finanziamento dell'importo massimo di euro 50.000,00.

### 4 > PROGETTI

I progetti possono essere effettuati da un ente singolo o da più enti in partnership e devono contenere una chiara indicazione della tipologia di persone a rischio di marginalità di cui intendono farsi carico o dei bisogni a cui intendono dare risposta, e delle modalità attraverso cui intendono migliorare il livello di benessere di persone in stato di fragilità sociale e/o economica, anche favorendo l'integrazione sociale.

#### Interventi ammessi:

- progetti da realizzarsi nell'ambito territoriale delle province di Padova e di Rovigo;
- progetti di durata annuale o biennale;
- progetti da avviarsi dopo la data di comunicazione del contributo della Fondazione;
- progetti con una quota minima di cofinanziamento e/o di **autofinanziamento del 20%**;
- progetti che prevedano l'offerta di servizi a titolo gratuito.

#### Interventi e spese non ammessi:

- progetti che prevedano in parte preponderante azioni di orientamento al lavoro;
- progetti già avviati o già conclusi al momento dell'iscrizione al Bando;
- progetti non inseriti in una precisa iniziativa né strettamente correlati all'obiettivo del Bando;
- copertura di costi di gestione della normale attività degli enti;
- progetti di costruzione o ristrutturazione di immobili;
- acquisto di materiali di consumo o attrezzature d'ufficio, se non dimostrato essere strettamente necessario per lo svolgimento del progetto;
- acquisto di mezzi di trasporto perché riconducibile allo specifico bando Progetto Pulmini di periodica emanazione da parte della Fondazione;
- progetti rivolti a minori, per i quali la Fondazione ha in essere specifiche iniziative.

### 5 > COSTI

Le voci di spesa ammesse a contributo sono:

- **COSTI DIRETTI DI PROGETTO** (es: acquisto beni, attrezzature, materiali di consumo, locazione e utenze, noleggio) funzionali alla realizzazione del progetto nel limite massimo del 70% della spesa complessiva dello stesso.
- **PERSONALE** (es: personale dipendente, prestazioni occasionali, prestazioni professionali di soggetti aventi partita IVA, tirocini con borsa lavoro, rimborsi spese documentati con relativa documentazione giustificativa) nel limite massimo del 70% della spesa complessiva del progetto.

*Non sono rimborsabili le spese riferite a prestazioni erogate dai soci o in ogni caso relative a servizi offerti dai soggetti che ricoprono posizioni direttive all'interno della struttura organizzativa degli enti.*

Non verranno ammesse spese giustificate con preventivi, fatture pro forma, avvisi di parcella e scontrini.

## 6 > DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al progetto deve avvenire, da parte dell'ente capofila, esclusivamente compilando l'apposita modulistica di iscrizione on line, completa dei documenti obbligatori, presente nella sezione Bandi e Progetti > Bando Welfare disponibile nel sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it](http://www.fondazionecariparo.it).

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione presentate con altre modalità (posta ordinaria, e-mail, consegna a mano).

L'orario di chiusura per la presentazione telematica dei progetti è fissato alle **ore 13 di giovedì 30 settembre 2021**.

## 7 > DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in formato PDF, oltre ai documenti richiesti dalla procedura informatica in fase di accreditamento quali statuto, atto costitutivo, iscrizione ai previsti registri o certificazione della personalità giuridica, i seguenti documenti:

- ultimo bilancio consuntivo e preventivo approvati;
- relazione illustrativa dei maggiori progetti finora svolti dall'ente con riferimento al sostegno, o cura, o intervento alle persone in situazioni di fragilità/vulnerabilità con indicazione anche della loro dimensione economica e dei risultati conseguiti;
- relazione illustrativa del progetto compilata, come qui brevemente indicato, in apposito modulo da scaricare:  
*Contesto di riferimento e bisogni individuati*  
*Obiettivo di cambiamento*  
*Strategia*  
*Azioni e Attività*  
*Fattori esterni*  
*Servizi analoghi presenti nel territorio*  
*Personale*  
*Elementi Innovativi*  
*Sostenibilità e Continuità*  
*Monitoraggio e Valutazione*
- modulo iva e ritenuta d'acconto da compilare;
- eventuali convenzioni già in essere per lo svolgimento delle attività previste da progetto;
- documentazione che certifichi la sussistenza del cofinanziamento/autofinanziamento per una quota minima del 20% (lettere d'impegno di partner cofinanziatori e/o dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente a garanzia della copertura dei costi).

Il modulo di richiesta on line dovrà essere compilato in ogni sua parte; in particolare, la sezione Budget dovrà prevedere l'inserimento dettagliato di tutte le singole voci di spesa previste.

Il mancato rispetto dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla selezione comparativa.

## 8 > CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto della seguente valutazione:

## VALUTAZIONE PRELIMINARE

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della conformità al presente Regolamento di bando (soggetti destinatari, tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta). Saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno non conformi.

## VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti saranno selezionati con i seguenti criteri:

- **contesto di riferimento e presenza di servizi analoghi** (peso **30%**), con riferimento alla carenza di servizi rispetto al bisogno nel territorio di appartenenza;
- **numero dei beneficiari del servizio** (peso **15%**) con riferimento a quanto il servizio possa rispondere al bisogno espresso dal territorio;
- **chiarezza e credibilità della strategia d'intervento** (peso **20%**) con riferimento alle scelte principali che innesteranno il cambiamento e alla qualità delle azioni e attività previste;
- **eventuale originalità e innovazione del servizio** (peso **2%**);
- **progetto in rete** (peso **5%**) con riferimento all'eventuale capacità degli enti di aggregarsi in una partnership coerente per l'offerta di servizi più esaustivi ad una più ampia fascia di riferimento;
- **cofinanziamento** (peso **3%**) privilegia i progetti che prevedono un sostegno economico che supera il 20% obbligatorio;
- **sostenibilità economica del progetto da parte dell'Ente** (peso **5%**) con riferimento alla capacità economico-finanziaria del richiedente di dare continuità al progetto in assenza di contributi della Fondazione.

Nell'analisi comparativa delle richieste, la Fondazione potrà tenere conto di contributi già concessi negli ultimi tre anni per iniziative di carattere assistenziale. Nel caso di progetti con pari punteggio in graduatoria, verrà data precedenza all'ente che non ha beneficiato di contributi.

La Fondazione, inoltre, prenderà in considerazione anche elementi e indicatori riferiti all'**ente richiedente** (peso **20%**) e cioè l'esperienza, la dimensione economico-finanziaria, il concorso alla realizzazione delle attività oggetto del progetto da parte dei volontari, l'adozione di un Codice Etico e/o Comportamentale, la presenza di un Organo di Controllo.

## 9 > CONTRIBUTI

Nel caso in cui la selezione abbia esito positivo, la Fondazione stanzierà all'ente capofila fino a un contributo massimo di **€ 25.000,00 per i progetti annuali e € 50.000,00 per i progetti biennali**; in ogni caso, esso non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo IVA compresa del progetto, con un **cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 20% del contributo richiesto**.

I rapporti tra la Fondazione e il soggetto destinatario di contributo verranno regolati da una apposita convenzione, che definirà le modalità di realizzazione e rendicontazione dei singoli progetti.

Alla stipula della convenzione, la Fondazione erogherà un acconto nella misura del 20% dell'importo del contributo a copertura delle spese di start-up del progetto, che verrà documentato in occasione della prima rendicontazione.

Nel caso di progetti in partenariato con altri enti, la gestione dei rapporti con la Fondazione sarà esclusivamente a carico dell'ente capofila.

La documentazione di spesa relativa alla quota sostenuta dalla Fondazione dovrà essere intestata al soggetto destinatario del contributo; le spese rientranti nella quota cofinanziata da altri enti potranno essere intestate all'ente cofinanziatore.

Insieme alla rendicontazione a saldo, per l'erogazione dell'ultima tranches di contributo il destinatario dovrà esibire quietanza di pagamento dei costi sostenuti in proprio o dall'ente cofinanziatore, per un ammontare pari almeno al 20% dell'importo totale del progetto.